



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

I.T.C. "L. da VINCI" - I.P. "S. de SANDRINELLI"

34131 TRIESTE - via Paolo Veronese, 3

tel.: 040 309 210 – 040 313 565 – 040 309 238

fax: 040 312 472 – 040 309 478

e-mail: davincidesandrinellits@yahoo.it - tstd02000l@istruzione.it

C.F.: 80020660322

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DOCENTE
PROF.ssa ANNAROSA PERINI**

MATERIA: ITALIANO

CLASSE V-O

A.S. 2015/2016

La classe V-O, costituita inizialmente da 18 alunni (otto ragazzi e 10 ragazze), in larga parte provenienti dall'IV-O, ha registrato la diminuzione di uno studente che ha scelto di non voler più continuare la frequenza scolastica.

Nel gruppo-classe, quattro studenti non sono di madrelingua italiana, ma tutti posseggono un apprezzabile livello di conoscenza dell'italiano come lingua di studio e comunicazione.

Nella classe è inserito uno studente che segue un piano didattico personalizzato ai sensi della legge 104/92 e due studenti per i quali è stato predisposto un piano didattico personalizzato ai sensi della legge 170/10 (DSA).

Tutti gli studenti si presentano all'esame di Stato per la prima volta.

Andamento educativo-didattico della classe

Nel corso degli ultimi due anni, ed in particolare nell'ultimo anno scolastico, la classe ha evidenziato un'evoluzione positiva, sia per quanto concerne l'integrazione fra studenti, sia per quel che riguarda la relazione con il docente.

Le dinamiche didattiche, improntate al rispetto e al costruttivo confronto di idee, hanno coinvolto tutti gli allievi, comportando una progressione culturale i cui esiti possono senz'altro definirsi soddisfacenti.

I singoli allievi, nella loro differenziazione a livello motivazionale, hanno acquisito maturità di pensiero e capacità comunicativa in ogni ambito delle linee programmatiche definite.

La frequenza delle lezioni è stata regolare e costante, con qualche limitatissima eccezione, per altro rientrata nel secondo quadrimestre.

Anche il metodo di lavoro-studio è andato modificandosi positivamente nel corso dell'ultimo anno: alcuni studenti, in particolare, hanno mostrato una maturazione nell'affrontare gli argomenti proposti, anche se è ancora necessario guidare i ragazzi e stimolare l'attenzione e la necessità di approfondire in modo personale gli argomenti. La classe si è sempre dimostrata collaborativa e aperta al dialogo educativo; ciò ha contribuito alla creazione di un ambiente favorevole al processo di insegnamento e/o apprendimento e a favorire la realizzazione dei necessari obiettivi socio-relazionali.

Livello di preparazione raggiunto

Il livello di preparazione della V-O può dirsi globalmente discreto-buono, pur con le necessarie differenziazioni. Nella classe si notano, infatti, vari gradi di interesse, impegno e attenzione: un gruppo di allievi ha dimostrato un maggiore interesse e curiosità conseguendo un rendimento più

che buono, in alcuni casi eccellente, un altro gruppo ha lavorato e si è impegnato in modo meno continuo, partecipando comunque costruttivamente all'attività didattica e riportando risultati positivi. Migliori risultati si potrebbero ottenere se gli studenti maturassero una maggiore sicurezza in se stessi e partecipassero con una più solida consapevolezza alle numerose occasioni di dibattito che le ore di lezione offrono. La "riservatezza" di molti potrebbe essere attribuita ad un'insicurezza rispetto alle proprie potenzialità, che non è ancora stata del tutto superata, anche se notevoli passi avanti sono stati

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli studenti hanno raggiunto una discreta ed in alcuni casi buona conoscenza degli argomenti e dei testi proposti.

COMPETENZE

Gli studenti hanno complessivamente dimostrato di aver acquisito una metodologia sufficientemente corretta di approccio ai testi e di essere in grado di formulare commenti motivati e coerenti ai testi stessi.

CAPACITA'

Gli allievi hanno nell'insieme raggiunto:

- la capacità di collocare un testo nel suo contesto storico e letterario e di porlo in relazione con altre opere e con altre espressioni artistiche e culturali;
- la capacità di mettere in relazione i testi con le conoscenze acquisite in altre discipline;
- la capacità di confrontare i testi con altri dello stesso autore e/o dello stesso genere, cogliendone analogie e differenze;
- la capacità di formulare un motivato giudizio critico, mettendo in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità;
- la capacità di impostare un testo scritto (specificamente: tema tradizionale, saggio breve, analisi testuale);
- la capacità di esprimersi a livello orale in maniera sufficientemente chiara ed organizzata;
- la capacità di partecipare ad un dibattito con i compagni e con l'insegnante;
- la capacità di leggere e comprendere autonomamente un testo.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Sono stati trattati i fenomeni letterari più rilevanti dalla Scapigliatura all'inizio del Novecento; per la ricognizione dettagliata dei contenuti si rimanda al programma allegato.

Per quanto riguarda le unità didattiche, la trattazione della **Letteratura italiana** è stata così articolata:

UNITA' DIDATTICHE

- La Scapigliatura: E.Praga,
- Le poetiche del naturalismo e del verismo: G.Verga
- Dal simbolismo al decadentismo: G. Pascoli e G. d'Annunzio
- L'arte che scompone il reale: L. Pirandello
- Il rinnovamento del romanzo: I.Svevo
- L'esperienza della guerra: G.Ungaretti
- Montale e il male di vivere
- Saba e il recupero della metrica tradizionale

E' prevista la lettura e analisi antologica di testi di diversi autori contemporanei nel mese di maggio.

2. METODI

L'attività didattica è partita dalla lezione frontale, indirizzata a delineare un primo quadro di riferimento e a richiamare preconoscenze, sottolineare gli aspetti più importanti, stimolare capacità di osservazione e di interpretazione. Su questa base, si è cercato di stimolare l'intervento attivo degli studenti, al fine di far acquisire loro la piena consapevolezza dei fenomeni letterari studiati. È stata assegnata assoluta centralità alla lettura dei testi, considerati punti di partenza imprescindibili. Al contatto diretto con gli autori si è affiancato sistematicamente l'uso dei sussidi riportati nel manuale. Si è proceduto, pertanto, attraverso:

- l'inquadramento storico-culturale degli autori e dei fenomeni letterari;
- la lettura intensiva di testi con relativa analisi;
- un *feed-back* continuo e costante;
- l'educazione alla chiarezza ed alla precisione espositiva ed argomentativa;
- l'educazione alla lettura autonoma di testi (narrativi);
- l'educazione alla diversificazione della scrittura secondo il tipo di testo che si intende produrre;
- l'educazione al dibattito, inteso come laboratorio di riflessione critica.

3. MEZZI

Sono stati usati abitualmente i testi in adozione, affiancati talvolta da fotocopie di materiali didattici (passi non riportati nelle antologie, approfondimenti, schede).

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Criteri di valutazione

La valutazione ha preso in considerazione i seguenti aspetti:

- conoscenza degli argomenti e dei testi letti;
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale;
- uso controllato e corretto della lingua italiana sia nell'esposizione scritta che in quella orale.

Per quanto riguarda le prove scritte, si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- pertinenza e correttezza delle argomentazioni addotte;
- quantità e qualità delle informazioni possedute, estensione e profondità delle conoscenze dimostrate;
- capacità argomentativa e di articolazione logica;
- capacità di formulare giudizi autonomi e motivati;
- correttezza ortografica e sintattica, oltre a ricchezza e varietà del lessico.

Strumenti di valutazione

Per le verifiche orali:

- brevi e frequenti verifiche del grado di attenzione e di comprensione in tutte le lezioni;
- colloqui orali, distinti in verifiche su parti limitate del programma e in verifiche sommative;
- discussione e dibattito sui testi di narrativa letti individualmente.

Per le verifiche scritte:

- esercizi di composizione secondo le tipologie proposte per l'Esame di Stato (saggio breve, analisi testuale, tema tradizionale di ordine generale o di argomento storico)

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere, mediante integrazioni e verifiche mirate alla parte di programma da recuperare.

Trieste, 13/05/2016

Il docente
(Prof.ssa Annarosa Perini)

.....

